

DISPOSITIVO N. 2/2024

Approvazione del Progetto di Fattibilità Tecnico-Economica dell'intervento

CZ393 (derivato da CZ391) - Strada Statale n. 106 "Jonica" - Itinerario in variante su nuova sede Catanzaro – Crotona dallo svincolo di Simeri Crichi (CZ) al km 17+020 della SS106 VAR/A allo svincolo di Passovecchio (KR) al km 250+800 della SS106. Stralcio 1 Lotto 1: da Cutro (km 0+000) a Papanice (km 9+000) svincolo escluso. Codice CUP F41B23000060001

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

VISTO il decreto-legge 18 aprile 2019, n. 32, convertito, con modificazioni, nella legge 14 giugno 2019, n. 55 ed in particolare l'art. 4 comma 1 come sostituito dall'art. 9 comma 1 del decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 120 dell'11 settembre 2020, che prevede, mediante decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, l'individuazione degli interventi infrastrutturali caratterizzati da una particolare difficoltà esecutiva o attuativa, da complessità delle procedure tecnico amministrative ovvero che comportano un rilevante impatto sul tessuto socio economico a livello nazionale, regionale o locale, e la contestuale nomina di Commissari straordinari per la realizzazione degli interventi medesimi;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 18/04/2021 pubblicato nel sito *web* del Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili (oggi Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, di seguito anche "MIT") e trasmesso con nota MIMS M_UFF.UFFGAB U.21709 del 04.06.2021, con il quale lo scrivente ing. Massimo Simonini è stato nominato quale Commissario straordinario per l'itinerario SS106 Jonica, individuata come opera caratterizzata da una particolare difficoltà esecutiva o attuativa, da complessità delle procedure tecnico amministrative ovvero che comportano un rilevante impatto sul tessuto socio-economico a livello nazionale, regionale o locale;

CONSIDERATO CHE tra gli interventi infrastrutturali caratterizzati da un elevato grado di complessità progettuale, da una particolare difficoltà esecutiva o attuativa, da complessità delle procedure tecnico – amministrative ovvero che comportano un rilevante impatto sul tessuto socio – economico a livello nazionale, regionale o locale, oggetto del commissariamento ed elencati nell'allegato elenco 1 allo stesso decreto, rientra anche l'intervento in oggetto "SS 106 Jonica , *Itinerario in variante su nuova sede Catanzaro – Crotona dallo svincolo di Simeri Crichi (CZ) al km 17+020 della SS106 VAR/A allo svincolo di Passovecchio (KR) al km 250+800 della SS106 - Stralcio_1 Lotto_1: da Cutro (km 0+000) a Papanice (km 9+000) svincolo escluso*" (cod. progetto CZ393 - CUP F41B23000060001);

VISTO l'articolo 2 comma 2 del citato D.P.C.M., che ha stabilito che il Commissario si avvale, per l'espletamento del suo incarico, delle strutture di Anas S.p.A., senza nuovi o maggiori oneri per la finanza pubblica;

VISTA la convenzione stipulata tra lo scrivente Commissario Straordinario e Anas in data 11 novembre 2021, integrata in data 29 aprile 2022;

VISTO il D. Lgs 50/2016 e s.m.e i.;

VISTO il D.Lvo 31.03.2023 n. 36;

CONSIDERATO che:

- l'intervento, nella sua complessiva configurazione originaria da Simeri Crichi (CZ) a Crotone (Sv. Passovecchio), è inserito nell'Allegato A.1.1 dell'Aggiornamento del Contratto di Programma 2016 – 2020 approvato dal CIPE con Delibera n. 36/2019, pubblicata sulla G.U. Serie Generale n. 20 del 25/01/2020 (cod.progetto CZ391).
- ai fini dell'appalto, l'intervento commissariato CZ391 è stato suddiviso nello Stralcio 1 e nello Stralcio 2, secondo il seguente prospetto:
 - 1^ stralcio Crotone-Cutro - ai fini dell'appalto si è ipotizzata una suddivisione in 2 lotti funzionali:
 - o CZ393 - Lotto 1 - Da Cutro (km 0+000) a Papanice (km 9+000) – sv. Escluso;
 - o CZ395 - Lotto 2 - Da Papanice (km 9+000 – sv. compreso) a Crotone (intervento già appaltato);
 - 2^ stralcio Cutro-Catanzaro - ai fini dell'appalto si è ipotizzata una suddivisione in 4 lotti funzionali:
 - o CZ394 - Lotto 1 da Catanzaro (km 0+000) a Sv. Uria compreso (km 7+500 circa);
 - o CZ396 - Lotto 2 da Sv. Uria escluso (km 7+500 ca) a Sv. Cropani incluso (km 15+000 ca);
 - o CZ397 - Lotto 3 da Sv. Cropani escluso (km 15+000 ca) a Sv. Marcedusa incluso (km 25+000 ca);
 - o CZ398 - Lotto 4 da Sv. Marcedusa escluso (km 25+000 ca) a Sv. Petilino incluso (km 35+000 ca).
- con Deliberazione n.143 in data 15/04/2021 la Regione ha concesso la deroga al dibattito pubblico per l'intero itinerario in variante su nuova sede Catanzaro-Crotone (CZ391), ai sensi dell'art.8 c. 6bis del DL 76/2020, convertito in Legge 120/2020, sulla base dell'istanza presentata da Anas in data 14/02/2020;
- con l'art.511 della legge n. 197/2022 (legge di bilancio 2023) sono stati stanziati 3.000 milioni di euro in 15 anni (dal 2023 al 2037) per la realizzazione di lotti funzionali del nuovo asse viario Sibari-Catanzaro della SS 106; tale previsione è stata sancita con il Decreto Interministeriale MIT-MEF n.257 del 16/10/2023 con il quale sono stati individuati, sulla base di quanto relazionato dal Commissario, i lotti funzionali della tratta Sibari-Catanzaro da finanziare in via prioritaria con le risorse della Legge di Bilancio 2023, tra cui quello in oggetto;
- i singoli lotti sono stati ricompresi anche nel Contratto di Programma Anas-MIT 2021-2025, approvato dal CIPES nella seduta del 21/03/2024 con delibera in fase di perfezionamento ai fini della pubblicazione in Gazzetta Ufficiale.

VISTA la nota prot. CDG-DT-U-532748 del 19 giugno 2024 assunta al protocollo Commissario COMM_SS106_E n. 410 in pari data con cui il Soggetto Attuatore Anas, a seguito della Delibera di approvazione del Consiglio di Amministrazione di Anas n.33.a del 18 giugno 2024 relativa al Progetto di Fattibilità Tecnica ed Economica per appalto integrato, ha trasmesso allo scrivente Commissario la proposta di approvazione del Progetto di Fattibilità Tecnica ed Economica per appalto integrato dell'intervento in oggetto: "SS 106 Jonica , *Itinerario in variante su nuova sede Catanzaro – Crotona dallo svincolo di Simeri Crichi (CZ) al km 17+020 della SS106 VAR/A allo svincolo di Passovecchio (KR) al km 250+800 della SS106 - Stralcio_1 Lotto_1: da Cutro (km 0+000) a Papanice (km 9+000) svincolo escluso*" (cod. progetto CZ393, CUP F41B23000060001), allegando: la Relazione tecnico – amministrativa contenente il quadro economico e la copia della stampa del CUP.

Il lotto in esame, il cui progetto di fattibilità tecnico economica è stato redatto da R.T.I.: S.T.E. STRUCTURE AND TRANSPORT ENGINEERING S.R.L. (mandataria) – E.D.IN. S.R.L. – ROCKSOIL S.p.A. – Dott. Arch. Francesco Karrer, ha una sezione tipo per l'asse principale riferibile alla Categoria tipo "B", relativa alle strade extraurbane principali del DM 05/11/2001, ha un'estesa di circa 9 km, presenta n. 9 viadotti, n. 1 gallerie e n. 1 svincolo.

CONSIDERATO CHE:

- il progetto di fattibilità tecnica ed economica del Lotto in oggetto è parte del PFTE dello Stralcio 1, che ha espletato le seguenti procedure:
 - parere Consiglio Superiore Lavori Pubblici ex art.215 D.Lgs. 50/2016, per come modificato dal DL 76/2020 e dal DL 77/2021, di cui al voto n.126/2022 emesso nell'adunanza del 1° marzo 2023 con riferimento al PFTE Stralcio 1 e Stralcio 2 (con nota prot. CDG-0170298-E assunta al prot. COMM_SS106.E n°31 del 07/03/2023), con prescrizioni, osservazioni e raccomandazioni - in particolare sugli aspetti geotecnici e di sicurezza delle gallerie - da recepire già nella presente fase di PFTE, la cui verifica di ottemperanza deve essere inclusa nel procedimento di verifica ai fini della validazione di cui al comma 8 dell'art. 26 del D.Lgs. 50/2016 e s. m. e i.;
 - controlli di sicurezza ex art.4 D.Lgs. 35/2011, in esito ai quali il MIT ha trasmesso ad Anas SpA la relazione finale sull'attività di controllo svolta sul PFTE Stralcio 1 e Stralcio 2 (cfr. nota prot. M_INF.STRA-3138 del 10/03/2023 acquisita da ANAS con protocollo CDG_prot.gen.E184289 in pari data);
 - verifica preventiva dell'interesse archeologico ai sensi dell'art.25 D.Lgs.50/2016 sul PFTE Stralcio 1, conclusa con parere favorevole della competente Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le province di Catanzaro e Crotona inviato ad Anas SpA (rif. prot. SABAP-CZ-KR-1364-P del 14/03/2023 prot. Anas CDG_prot.gen.E192541), e subordinato alle prescrizioni di

eseguire saggi archeologici e ricerche geofisiche nelle aree a rischio acclarato e di prevedere la sorveglianza archeologica per tutti i lavori che prevedono scavi e movimento terra;

- sul PFTE Stralcio 1 (che si compone di lotto 1 e lotto 2), è stata indetta dallo scrivente Commissario con atto del 17/02/2023 prot. COMM_SS106_U n.16 la Conferenza di Servizi preliminare ai sensi dell'art. 14 comma 3 Legge 241/1990, in forma semplificata e in modalità asincrona, che si è chiusa con Determinazione motivata di conclusione positiva di cui al prot. Comm_SS106_U n.52 del 16/03/2023;
- Valutazione di impatto ambientale ai sensi dell'art. 23 del d.lgs. 152/2006 e autorizzazione paesaggistica, in forza della nota MASE prot. 7100 del 15/01/2024 con cui il Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica ha individuato la Regione Calabria quale autorità competente allo svolgimento delle procedure di VIA; Con Decreto Dirigenziale n.6289 del 09/05/2024 la Regione Calabria, Dipartimento Territorio e Tutela dell'Ambiente settore 02 - Valutazioni Autorizzazioni Ambientali – Sviluppo Sostenibile ha espresso giudizio positivo di compatibilità ambientale del progetto (comprensivo dei lotti CZ393-CZ394-CZ396-CZ397 e CZ398) con prescrizioni da ottemperare nella successiva fase progettuale e prima dell'inizio dei lavori.
- Conferenza dei servizi decisoria: con nota prot. COMM_SS106-57-U del 25/03/2024, lo scrivente Commissario Straordinario, ha indetto la Conferenza di Servizi decisoria in forma simultanea e sincrona ai sensi dell'art. 14 ter L. n. 241/1990 e ss.mm.ii. sul PFTE comprensivo dei lotti CZ393-CZ394-CZ396-CZ397 e CZ398. Il verbale della riunione, svoltasi in data 09/05/2024 presso la sede della Regione Calabria, è stato trasmesso dallo scrivente Commissario Straordinario con nota prot. COMM_SS106-257-U del 15/05/2024. La Determinazione motivata di conclusione positiva della conferenza di servizi raggiunta all'unanimità è stata emessa dal Commissario Straordinario con nota prot. COMM_SS106-362-U del 04/06/2024. nella quale sono riportate le condizioni espresse dagli enti e pertinenti all'intervento oggetto del procedimento, che saranno recepite nella successiva fase progettuale e/o prima dell'inizio dei lavori.
- atteso che tutti gli enti gestori sono stati invitati a partecipare alla Conferenza dei Servizi sul PFTE;
- in relazione al PFTE, l'avviso ai sensi e per gli effetti dell'art. 11 del D.P.R. 327/2001 come modificato e integrato dal D.Lgs. 302/02, e dell'art. 7 e seguenti della Legge 241/1990 e ss.mm.ii., dell'avvio del procedimento per l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio relativo alle aree interessate dall'intervento è stato pubblicato in data 21/03/2024 sui quotidiani: Corriere della Sera e Quotidiano del Sud ed. Calabria, oltre che sull'albo pretorio online delle Amministrazioni Comunali nel cui territorio ricadono gli immobili interessati e con raccomandata ad personam alla ditta Mazza Antonio Pietro in Via Nicoloso da Recco N 21 88100 - Catanzaro (CZ). Trascorsi i termini previsti per la pubblicazione, le osservazioni avanzate al progetto in esame sono state riscontrate singolarmente dal Responsabile del Procedimento. In data 15/05/2024 il Commissario Straordinario, con nota prot. COMM_SS106-

259-U, acquisiti agli atti con prot. CDG-E-410860 del 16/05/2024, ha richiesto alla Regione Calabria ed ai Comuni interessati dall'intervento l'affissione all'albo pretorio "on line" dell'avviso dell'avvio del procedimento ai fini dell'approvazione del progetto e della dichiarazione di pubblica utilità dell'opera (art. 16 D.P.R. n. 327/2001). Tale avviso è stato pubblicato in data 18.05.2024 sui quotidiani La Gazzetta del Sud e la Repubblica. Trascorsi i termini previsti per la pubblicazione, le osservazioni avanzate al progetto in esame sono state riscontrate singolarmente dal Responsabile del Procedimento.

- L'atto di intesa tra Commissario e Presidente della Regione Calabria è stato approvato il 21/06/2024 con Delibera Regionale n. 291, trasmessa al Commissario in data 26/06/2024 (acquisita al protocollo del Commissario COMM_SS106-429-E) e la relativa formalizzazione è stata perfezionata in data 08/07/2024 giusto prot.COMM.SS106.E n.452; tale intesa, in forza al dettame normativo cogente "*...sostituisce, ad ogni effetto di legge, ogni autorizzazione, parere, visto e nulla osta occorrenti per l'avvio o la prosecuzione dei lavori...*" perfeziona, altresì, l'intesa tra Stato e Regione a mente di quanto disposto dal D.P.R. 383/1994 e ss.mm.ii., apponendo pertanto il vincolo preordinato all'esproprio sulle aree occorrenti per eseguire le opere.

VISTA la Relazione Tecnico-Amministrativa, trasmessa da Anas con la citata nota prot. CDG-DT-U-532748 del 19 giugno 2024 con cui il Responsabile del Procedimento e la Direzione Tecnica di Anas S.p.A., sulla scorta dei pareri acquisiti, degli atti e della documentazione progettuale, visto il riesame finale per approvazione della Direzione Tecnica che si è concluso senza osservazioni ostative all'approvazione, nelle more del completamento della verifica ex art. 26 D.Lgs. 50/2016 da parte della DSP - U.O. Verifica Tecnica dei Progetti, alla quale sono demandate anche la verifica dell'appaltabilità dell'opera e di ottemperanza al parere del CSLP, e della successiva validazione che dovrà intervenire in tempo utile per il richiamo nel bando di gara, hanno proposto al Consiglio di Amministrazione l'approvazione della proposta di PFTE per appalto integrato del lotto in oggetto;

VISTO il cronoprogramma allegato al PFTE oggetto della proposta di approvazione trasmessa da Anas con la citata nota prot. CDG-DT-U-532748 del 19 giugno 2024 che riporta il tempo previsto per la realizzazione dei lavori, pari a 1300 giorni naturali e consecutivi, di cui 160 per andamento stagionale sfavorevole, e che non esplicita la durata della progettazione esecutiva;

CONSIDERATO CHE l'atto di Validazione del Rup, a seguito della verifica del progetto condotta secondo quanto previsto all'art. 26 del D.Lgs 50/2016, è pervenuto in data 12/7/2024 con protocollo di uscita CDG ST CZ ANO I 614719, dal quale emerge:

- i positivi esiti dei controlli effettuati sugli elaborati progettuali, comprendenti anche la specifica "Relazione di ottemperanza al Parere del CSLP", che attestano l'ottemperanza alle stesse relativamente al superamento delle prescrizioni di cui al parere del CSLP n. 126/2022;

- la presenza sul PFTE di Non Conformità residue e di talune Osservazioni, queste ultime riferite ad aspetti progettuali non sufficientemente approfonditi, senza che questi si configurino come “non conformità” o indicazioni di tipo prescrittivo, che il Progettista non ha riscontrato emettendo una revisione del PFTE, dal momento che ha ritenuto che gli aggiornamenti richiesti siano necessariamente da demandarsi alla successiva fase progettuale esecutiva, come da Quadro Sinottico di Trattamento delle Non Conformità del Certificato Finale, punti sui quali Anas DT, in sede di riesame, non ha espresso osservazioni ostantive;
- la validabilità del PFTE, ai sensi del D.Lgs 50/2016, con presenza di alcune Non Conformità non risolte, con particolare riferimento alla risoluzione delle interferenze e ai computi metrici estimativi, rimandandone la definitiva risoluzione alla successiva fase di progettazione esecutiva.

CONSIDERATO ALTRESI' CHE nel suddetto atto di Validazione il Rup ha riportato che, *“a valle della verifica per validazione ex art. 26 D.Lgs 50/2016, unitamente all'aggiornamento dell'Elenco Prezzi, è stato necessario apportare dei correttivi al quadro economico ed alle categorie SOA circa la distribuzione degli oneri della sicurezza e della mano d'opera. Dette variazioni risultano, rispetto a quanto approvato nel CdA del 18/06/2024 a parità di importo lavori e importo dell'investimento”*, e che il quadro economico e il prospetto delle categorie SOA aggiornati come sopra detto sono riportati nel citato atto di validazione del Rup.

VISTA la nota di pari numero e data dell'allegato dispositivo prot. CDG-DT-U-696003 del 07 agosto 2024 assunto al protocollo Commissario COMM_SS106_E n. 492 in data 08 agosto 2024, a firma dell'AD e Direttore Generale - in virtù dei poteri conferiti dal CdA Anas con la Delibera n. 81 del 20 luglio 2023 - con cui il Soggetto Attuatore Anas, su impulso dello scrivente Commissario, facendo seguito alla Delibera del Consiglio di Amministrazione di ANAS n. 33.a del 18.06.2024, ha trasmesso, sulla base dell'informativa della Direzione Tecnica del 07 Agosto 2024, l'approvazione della proposta di rimodulazione del Quadro Economico progettuale e delle Cat. SOA, relativo al Progetto di Fattibilità Tecnico Economica dell'intervento in oggetto, e l'autorizzazione alla trasmissione degli atti allo scrivente Commissario per le attività di competenza.

VISTO il Quadro Economico relativo al presente intervento oggetto della proposta di approvazione del Consiglio di Amministrazione di Anas di cui alla Delibera n.33.a del 18 giugno 2024, redatto sulla base del Prezzario ANAS 2023 Rev.1 (per le lavorazioni e attività non presenti nel suddetto prezzario sono stati previsti da Anas appositi prezzi aggiunti, desunti da analisi, per i quali è stata richiesta la verifica di congruità alla Direzione Tecnica - Ingegneria delle Infrastrutture che ha risposto con esito positivo), e visto il nuovo Quadro Economico trasmesso in uno con il dispositivo prot. CDG-DT-U-696003 del 07 agosto 2024 assunto al protocollo Commissario COMM_SS106_E n. 492 in data 08 agosto 2024 che aggiorna quello precedente, in conseguenza della verifica per validazione ex art. 26 D.Lgs 50/2016 e dell'aggiornamento dei prezzi all'Elenco Prezzi ANAS 2024, di seguito riportato:

| CZ 393 STRALCIO 1 LOTTO 1 | | | |
|--|--|----------------|-------------------------|
| QUADRO ECONOMICO | | | |
| PFTE PER APPALTO INTEGRATO | | | |
| A) Lavori a base di Appalto | | | |
| a1 | Lavori a Corpo e a Misura (al netto dei costi della manodopera) | | € 231.471.223,31 |
| a1.1 | Costo della manodopera sui lavori | | € 43.428.604,81 |
| a2 | Monitoraggio ambientale ante operam e c.o. (al netto dei costi della manodopera) | | € 466.770,63 |
| a2.1 | Costo della manodopera sul Monitoraggio ambientale c.o. | | € 86.654,07 |
| a3 | Monitoraggio geotecnico strutturale ante operam e c.o. (al netto dei costi della manodopera) | | € 330.539,00 |
| a3.1 | Costo della manodopera su Monitoraggio Geotecnico | | € 321.780,22 |
| a4 | Bonifica ordigni bellici legge 177/12 | | € 681.095,47 |
| a4.1 | Costo della manodopera su bonifica ordigni bellici | | € 1.043.916,25 |
| a5 | Spese tecniche relative alla progettazione | | € 4.563.759,62 |
| a6 | Totale lavori e servizi | a1+a2+a3+a4+a5 | € 282.394.343,38 |
| a7 | Di cui manodopera totale | | € 44.880.955,35 |
| a8 | A sommare costi relativi alla sicurezza non soggetti a ribasso | | € 12.385.038,81 |
| a8.1 | A sommare costi relativi alla sicurezza BOB non soggetti a ribasso | | € 92.333,59 |
| a9 | Totale lavori, servizi e costi della sicurezza | a6+a8+a8.1 | € 294.871.715,78 |
| a10 | A detrarre costi relativi alla Sicurezza non soggetti a ribasso | | € 12.477.372,40 |
| a11 | Importo lavori a base d'appalto | a9-a10 | € 282.394.343,38 |
| B) Somme a disposizione della stazione appaltante | | | |
| b1 | Interferenze | | € 1.147.700,00 |
| b2 | Rilievi , accertamenti ed indagini | | € 550.000,00 |
| b3 | Allacciamenti ai pubblici servizi | | € 450.000,00 |
| b4 | Imprevisti (D.Lgs 36/2023 - Allegato I.7 art.5 c.2 e art.60 c.5 lett. a) | 5% | € 14.555.997,41 |
| b5 | Acquisizione Aree ed Immobili Imposte di registro, ipotecarie e catastali | | € 2.931.531,84 |
| b6 | Spese tecniche per attività di collaudo | 0,1252% | € 369.179,39 |
| b7 | Spese per Accordo bonario e arbitri (D.Lgs. 36/2023 art.210 e art 213 c. 15) | 0,10% | € 100.000,00 |
| b8 | spese per Commissioni giudicatrici (D.Lgs. 36/2023 art. 93 c. 3) | 0,10% | € 294.871,72 |
| b9 | Spese per Pubblicità | | € 100.000,00 |
| b10 | Contributo ANAC | | € 880,00 |
| b11 | Spese per prove di laboratorio e verifiche tecniche | 0,80% | € 2.199.198,62 |
| b12 | Oneri per lo svolgimento delle attività istruttorie, di monitoraggio e controllo relative ai procedimenti di valutazione ambientale DM(MITE) 245/2016 (solo nel caso in cui questa voce ricorra andrà applicato a tutti gli importi esclusi espropri, fondo art. 45 se presente, protocollo legalità) | | € 203.546,23 |
| b13 | Oneri di legge (4% di a4, b7, b8, b9) | | € 213.112,43 |
| b14 | Protocollo di legalità | 0,2% | € 576.981,22 |
| b15 | Attività di sorveglianza e indagini archeologiche | | € 471.046,20 |
| b16 | Monitoraggio ambientale post operam | | € 304.599,21 |
| b17 | Monitoraggio geotecnico strutturale post operam | | € 36.346,58 |
| b18 | Totale Somme a Disposizione | | € 24.504.990,85 |
| C) Oneri d'investimento | | | |
| | | 12,5% | € 39.922.088,33 |
| | Totale Importo Investimento | a9+b18+C | € 359.298.794,96 |
| D) IVA per memoria (ad esclusione di b4, b5, b10, b12, b13 e b14) | | | |
| | | 22% | € 66.196.824,65 |

ATTESO quindi che il progetto di fattibilità tecnica ed economica redatto da Anas relativamente allo Stralcio 1 Lotto 1 da Cutro a Papanice (km 9+000 – sv. escluso), presenta un importo complessivo pari a € 359.298.794,96 così suddivisi:

- Importo complessivo dei lavori e servizi a base d'asta per la realizzazione dell'intero intervento per € 294.871.715,78, di cui € 274.899.828,12 per lavori (comprensivi di € 43.428.604,81 relativi al costo della manodopera), € 12.477.372,40 per oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso, € 4.563.759,62 per spese tecniche relative alla progettazione, € 553.424,70 per piano monitoraggio ambientale ante ed in corso d'opera (comprensivi di € 86.654,07 relativi al costo della manodopera), € 652.319,22 per piano monitoraggio geotecnico ante operam ed in corso d'opera (comprensivi di € 321.780,22 relativi al costo della manodopera), € 1.725.011,72 per bonifica ordigni bellici (comprensivi di € 1.043.916,25 relativi al costo della manodopera).
- Importo per le somme a disposizione ammonta a € 24.504.990,85;
- Importo per oneri d'investimento (12,5%) pari a € 39.922.088,33.

PRESO ATTO che il PFTE in oggetto vede una rimodulazione, in diminuzione, dell'iniziale previsione di spesa di € 370.020.202,38 a carico delle risorse stanziare dalla Legge di Bilancio 2023 - Jonica (Legge 197/2022), come individuata nell'allegato 2 del già citato Decreto Interministeriale MIT-MEF n.257 del 16/10/2023, nonché rispetto alle risorse aggiuntive pari ad € 53.164.023,48 previste a carico della Legge di Bilancio 2024 (di cui al CdP 2021-2025 approvato dal CIPRESS nella seduta del 21/03/2024 con delibera in fase di perfezionamento ai fini della pubblicazione in Gazzetta Ufficiale), la cui anticipazione è stata approvata dal MIT, in base all'art.1, comma 873, della Legge di Stabilità 2016 (Legge 28 dicembre 2015, n.208), con nota inviata ad Anas il 28/6/2024 prot. M INF U 9779 in riscontro alla richiesta della DIR di Anas prot. CDG-U-496593 del 10.06.2024;

CONSIDERATO CHE tale rimodulazione è stata comunicata al MIT con nota COMM_SS106-432-U del 27/6/2024, con la quale il Commissario ha chiesto allo stesso Ministero, ai sensi dell'art. 3, comma 2, del Decreto n. 257 del 16/10/2023, l'assenso per l'autorizzazione alla rimodulazione degli importi degli interventi commissariati della tratta Catanzaro – Crotone finanziati con la Legge di Bilancio 2023 – Jonica, con la previsione di utilizzare le residue risorse non allocate su tali interventi per la realizzazione degli interventi relativi alla tratta Sibari – Rossano (CZ399 e CZ400); alla nota del Commissario il MIT ha dato riscontro positivo, assentendo alla rimodulazione delle risorse così come comunicata, con prot. M INF U 10253 del 06/07/2024 (acquisita al protocollo COMM.SS106.E n.453 del 08/07/2024);

PRESO ATTO che pertanto il nuovo costo dell'intervento risultante dal quadro economico sopra riportato e pari ad € 359.298.794,96 è interamente finanziato con le risorse stanziare dalla Legge di Bilancio 2023 - Jonica per pari importo e che la quota residua dell'iniziale stanziamento previsto per tale intervento a carico

della Legge di Bilancio 2023 - Jonica, pari complessivamente a € 10.721.407,42, nonché le risorse aggiuntive previste a carico della Legge di Bilancio 2024, pari a € 53.164.023,48, saranno utilizzate per la copertura finanziaria di altri lotti rientranti nella tratta Catanzaro-Crotone-Sibari;

CONSIDERATA la premessa parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

DISPONE

1. di approvare, anche ai fini della dichiarazione di pubblica utilità, il progetto di fattibilità tecnico economica dell'intervento **CZ393** *"Itinerario in variante su nuova sede Catanzaro – Crotone dallo svincolo di Simeri Crichi (CZ) al km 17+020 della SS106 VAR/A allo svincolo di Passovecchio (KR) al km 250+800 della SS106. Stralcio 1 Lotto 1: da Cutro (km 0+000) a Papanice (km 9+000) svincolo escluso"*, Codice CUP F41B23000060001, da considerarsi parte integrante e sostanziale del presente provvedimento anche se non materialmente allegato, secondo il quadro economico e il prospetto delle categorie SOA aggiornati in conseguenza della verifica per validazione ex art. 26 D.Lgs 50/2016 e dell'aggiornamento dei prezzi all'Elenco Prezzi ANAS 2024, e come riportati nell'approvazione della proposta di modifica del quadro economico progettuale trasmessa da Anas con nota prot. CDG DT U 696003 del 07 agosto 2024, per l'importo complessivo di € 359.298.794,96, di cui importo lavori e servizi a base d'appalto pari ad € 294.871.715,78, di cui € 274.899.828,12 per lavori (comprensivi di € 43.428.604,81 relativi al costo della manodopera), € 12.477.372,40 per oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso, € 4.563.759,62 per spese tecniche relative alla progettazione esecutiva, € 553.424,70 per piano monitoraggio ambientale ante operam ed in corso d'opera (comprensivi di € 86.654,07 relativi al costo della manodopera), € 652.319,22 per piano monitoraggio geotecnico ante operam ed in corso d'opera (comprensivi di € 321.780,22 relativi al costo della manodopera), € 1.725.011,72 per bonifica ordigni bellici (comprensivi di € 1.043.916,25 relativi al costo della manodopera), € 24.504.990,85 per somme a disposizione ed € 39.922.088,33 per oneri di investimento (12,5%);
2. l'approvazione del progetto ha effetto di variante degli strumenti urbanistici vigenti e comporta l'assoggettamento delle aree interessate dal progetto a vincolo preordinato all'esproprio ai sensi dell'art. 10 del D.P.R. n. 327/2001, determina la dichiarazione di pubblica utilità delle opere previste dal progetto definitivo ai sensi dell'art. 12 del D.P.R. n. 327/2001 e tiene luogo dei pareri, nulla osta e autorizzazioni necessari ai fini della localizzazione dell'opera e della conformità urbanistica dell'intervento;
3. l'approvazione del progetto, vista l'intesa con il Presidente della Regione territorialmente competente, sostituisce, ad ogni effetto di legge, ogni autorizzazione, parere, visto e nulla osta occorrenti per l'avvio dei lavori, fatta eccezione per quelli relativi alla tutela ambientale e per quelli relativi alla tutela di beni

culturali e paesaggistici, ai sensi dell'art. 4 comma 2 del decreto-legge 18 aprile 2019, n. 32, convertito in legge, con modificazioni, dalla legge 14 giugno 2019, n. 55, come modificato dall'articolo 9 del decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 settembre 2020, n. 120;

di dare mandato al Soggetto Attuatore Anas S.p.A. affinché:

4. al presente PFTE segua la predisposizione del progetto di livello esecutivo da parte dell'affidatario, stante quanto disposto dall'art. 225 comma 9 del D.Lvo. 31.03.2023 n. 36, il quale prevede la possibilità di applicare l'art. 23 del D.lgs. 50/2016 e s.m.i. ai sensi del quale *“è consentita la omissione di uno o di entrambi i primi due livelli di progettazione, purchè il livello successivo contenga tutti gli elementi previsti per il livello omesso, salvaguardando la qualità della progettazione”*, come valutato dal soggetto attuatore in ambito di calcolo della parcella degli oneri di progettazione. Tale fase di progettazione dovrà altresì ottemperare alle prescrizioni emerse in fase autorizzativa sul PFTE e recepire le indicazioni del RUP in ambito di validazione;
5. siano avviate immediatamente tutte le attività necessarie alla tempestiva realizzazione dell'opera attraverso l'espletamento di una procedura di gara per l'affidamento congiunto della progettazione esecutiva e dell'esecuzione dei lavori, nonché di procedere ad effettuare tutti gli adempimenti di competenza, ivi compresi quelli relativi alle comunicazioni ex DPR 327/2001, attraverso l'immediata pubblicazione di un unico bando, relativo all'affidamento dei 5 lotti CZ393, CZ394, CZ396, CZ397, CZ398 per appalto integrato sulla base del PFTE, nel quale si preveda la possibilità per il concorrente di presentare offerta per più lotti, potendosene aggiudicare uno solo;
6. la quantificazione del tempo complessivo necessario alla redazione del progetto esecutivo indicata nel bando sia di 210 giorni naturali e consecutivi; da tale quantificazione è escluso il tempo necessario per lo svolgimento delle procedure di verifica di ottemperanza e di acquisizione di nulla osta e autorizzazioni proprie della fase di progetto esecutivo; la progettazione esecutiva sarà articolata in 2 fasi separate e non consecutive gestite dal RUP tramite OdS: fase A, della durata di 150 giorni naturali e consecutivi e fase B, della durata di 60 giorni naturali e consecutivi, successivamente al completamento delle procedure di verifica di ottemperanza e di altre autorizzazioni proprie della fase di progetto esecutivo;
7. l'appalto integrato, sulla base del progetto di fattibilità tecnica ed economica di cui agli articoli 44 e 14, commi 18 e 21, del D.lgs. n. 36 del 2023, sia aggiudicato con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo;
8. sia prevista nel bando di gara l'anticipazione del prezzo nella misura pari al 13% del valore del contratto di appalto (equivalente alla percentuale minima delle spese generali prevista dall'art. 3 dell'allegato I 14 del D.lgsvo n. 36/2023), prevedendo quindi una deroga rispetto all'art. 125 del D.Lgs. 31.03.2023 n. 36, in ragione del fatto che il finanziamento dei nn. 5 lotti funzionali in argomento è assegnato anno per anno e, pertanto, la quota annuale di finanziamento deve garantire per ciascuno dei nn. 5 lotti la copertura economica delle attività programmate per ciascun anno. In tale contesto la

riduzione della percentuale di anticipazione consente di sopperire al fabbisogno finanziario di tutti i lotti per tutta la durata dei relativi appalti.

In ragione di quanto sopra:

l'importo dell'anticipazione del prezzo dell'attività di progettazione esecutiva, da calcolare sul valore della progettazione, sarà corrisposto all'appaltatore entro quindici giorni dall'effettivo inizio della prestazione;

l'importo dell'anticipazione del prezzo dei lavori è calcolato sul valore delle prestazioni di ciascuna annualità contabile, stabilita nel cronoprogramma dei pagamenti disposto dal RUP ed è corrisposta entro quindici giorni dall'effettivo inizio dei lavori relativi a ciascuna annualità, secondo il programma esecutivo di dettaglio presentato dall'appaltatore (l'annualità non è quella solare ma verrà calcolata in relazione alla data della consegna dei lavori).

L'erogazione dell'anticipazione è subordinata alla costituzione di garanzia fideiussoria bancaria o assicurativa, in osservanza delle condizioni previste dall'art. 125 del Decreto Legislativo 21.03.2023 n. 36;

9. sempre ai fini della predisposizione del bando di gara,
 - i. sia assegnato il valore di 0,15 all'esponente alfa (α), da applicare al rapporto tra il ribasso totale offerto dal concorrente *i*-esimo ed il ribasso totale massimo offerto, al fine di ottenere il coefficiente compreso tra 0 ed 1 da attribuire alla singola offerta economica;
 - ii. per quanto concerne i requisiti di capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale afferenti al servizio di progettazione, ai sensi dell'art. 10 comma 3, del Codice, al fine di favorire l'accesso al mercato di un maggior numero di operatori economici e delle PMI, il riferimento temporale relativo al fatturato globale e all'elenco dei servizi analoghi è stabilito rispettivamente ai migliori 3 degli ultimi 5 esercizi antecedenti alla data di pubblicazione del bando e agli ultimi 10 anni di contratti analoghi, in luogo del triennio antecedente alla data di indizione del bando (ex art. 100, comma 11, del Codice).
10. si proceda all'individuazione dei componenti delle commissioni di gara da nominarsi per l'espletamento delle operazioni di gara, tra risorse di adeguato profilo, e dedicate in via prioritaria all'incarico di Commissario per la durata dei lavori, così che si possa pervenire ad aggiudicazione efficace entro 6 (sei) mesi dalla pubblicazione del bando;
11. siano effettuati tutti gli adempimenti di competenza per la tempestiva realizzazione dell'opera in oggetto, ivi compreso il rispetto delle indicazioni e vincoli contenuti nel Decreto Interministeriale MIT-MEF n.257 del 16/10/2023, riguardo le modalità di erogazione e revoca dei finanziamenti, il sistema di monitoraggio applicato "Monitoraggio delle opere pubbliche – MOP" della "Banca dati delle pubbliche amministrazioni – BDAP", ai sensi del decreto legislativo 29 dicembre 2011, n. 229, e all'ammissibilità delle spese.

Il presente dispositivo è trasmesso, anche ai fini della pubblicazione sul sito istituzionale, al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti - Direzione generale per le strade e le autostrade, l'alta sorveglianza sulle

infrastrutture stradali e la vigilanza sui contratti concessori autostradali, alla Regione Calabria e al Soggetto Attuatore Anas S.p.A.

Il presente dispositivo, al fine di assicurarne la massima trasparenza e conoscibilità, sarà pubblicato a cura di Anas S.p.A. sulla sezione del sito dedicata ai Commissari Straordinari.

Il Commissario Straordinario
Massimo Simonini